



LIPU Onlus
Consigliere Fassina Carlotta
cell .340 1392002
C.F. 80032350482
padova@lipu.it

*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

Al Presidente della Regione Veneto

On. Luca Zaia

dir.presidente@regione.veneto.it

presidenza@regione.veneto.it

All'Assessore all'Agricoltura, caccia e pesca

Giuseppe Pan

dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it

dip.ambiente@pec.regione.veneto.it

protocollo.archivio@regione.veneto.it

Oggetto: Proposte per la predisposizione del Calendario Venatorio del Veneto 2016-2017

Egregio Presidente, spettabile Assessore

in merito alla prossima emanazione del calendario venatorio 2016-2017, la scrivente Associazione intende porre alla Vostra attenzione quanto segue.

Nel 2015 la Commissione europea ha scritto al Governo italiano, in merito alla procedura in Pilot EU PILOT 6955/14/ENVI – CALENDARI VENATORI, ribadendo con forza la situazione di infrazione in cui versa il nostro Paese, e molte sue regioni, in tema di prelievo venatorio. La missiva, indica in



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.
Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

modo stringente una serie di iniziative da adottare in tema di tempi e specie cacciabili e di modalità di prelievo al fine di non incorrere in violazioni della Direttiva 2009/147/CE.

La nota della Commissione europea esprime in modo chiaro e rigoroso le richieste comunitarie e pone le regioni italiane, fra cui la Regione Veneto, dinanzi alla necessità di soddisfarle, per evitare che la procedura Pilot si traduca in una piena procedura di infrazione e nella concreta ipotesi di deferimento del nostro Paese alla Corte di Giustizia europea.

Siamo dunque, con la presente, a riproporre in via schematica le misure da adottare richieste nella missiva della Commissione e che in sintesi riguardano i seguenti tre punti:

1. Misure da prendere per garantire la conservazione delle specie selvatiche oggetto di prelievo venatorio e in particolare rispetto alle specie SPEC 2 e SPEC 3

Rispetto a tale quesito, si ricorda che l'articolo 1 della legge 157 dell'11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio", così come modificato dall'articolo 42 della legge Comunitaria 2009, impone appunto che lo Stato, le regioni e le province autonome adottino le misure necessarie per mantenere o adeguare le popolazioni di uccelli selvatici corrispondente alle esigenze ecologiche.

Si tratta del recepimento dell'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE ("Uccelli") concernente l'obbligo, per gli Stati membri (obbligo che la norma italiana estende a regioni e province autonome), di mantenere ovvero riportare ad un livello di conservazione soddisfacente le specie e le popolazioni degli uccelli selvatici protetti dalla direttiva, secondo il principio fondamentale della direttiva Uccelli, la cui finalità generale consiste nella conservazione degli uccelli selvatici.

Rispetto al prelievo venatorio, nella *Guida interpretativa alla Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici in merito all'attività venatoria*, la Commissione europea ha chiarito che la caccia



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.
Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

non debba essere esercitata nei confronti di quelle specie che versano in un cattivo o sfavorevole stato di conservazione anche se la causa non è ascrivibile al prelievo venatorio. Nello specifico, la Commissione precisa che la caccia non possa essere considerata sostenibile a meno che non faccia parte di un piano di gestione adeguato che preveda anche la conservazione degli habitat e altre misure in grado di rallentare e di invertire la tendenza al declino.

Dunque, in assenza (ovvero in attesa) di adeguati piani di gestione per le specie e le popolazioni di uccelli in stato di conservazione non favorevole, l'attività venatoria su queste specie non può essere considerata sostenibile. Essa è dunque tale da deteriorare ulteriormente lo status e quindi, ai sensi della normativa comunitaria e statale, non può essere autorizzata.

Pertanto, in previsione della stesura dei calendari venatori è necessario che siano escluse dalla lista delle specie cacciabili le specie classificate come SPEC 2 (Coturnice, Pavoncella, Combattente, Moriglione) e le specie classificate come SPEC 3 (Fagiano di monte, Starna, Canapiglia, Moretta, Codone, Mestolone, Marzaiola, Beccaccino, Frullino, Quaglia, Beccaccia, Tortora, Allodola), nonché la specie Pernice bianca, nelle more della predisposizione di adeguati piani di gestione e programmi conservazionistici per le specie interessate e i relativi habitat, anche in attuazione dei management plan eventualmente adottati dalla Commissione europea.

Si rammenta che i limiti di carniere previsti dai singoli calendari venatori non possono essere in alcun modo equiparati a Piani di gestione, che debbono prevedere opportune misure per la conservazione delle specie, anche al di fuori della stagione venatoria, riguardanti anche la conservazione degli habitat.

Di seguito lo schema delle misure da adottare per soddisfare le richieste della Commissione

SPECIE DA ESCLUDERE DALLA LISTA DELLE SPECIE CACCIABILI IN RELAZIONE AL CATTIVO STATO DI CONSERVAZIONE



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.
Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.

SPECIE	STATO DI CONSERVAZIONE
Moriglione (<i>Aythya ferina</i>)	Spec 2
Combattente (<i>Philomachus pugnax</i>)	Spec 2
Pavoncella (<i>Vanellus vanellus</i>)	Spec 2
Coturnice (<i>Alectoris graeca</i>)	Spec 2

SPECIE DA SOSPENDERE DALLA LISTA DELLE SPECIE CACCIABILI IN RELAZIONE AL CATTIVO STATO DI CONSERVAZIONE NELLE MORE DELLA ADOZIONE DI PIANI DI GESTIONE

SPECIE	STATO DI CONSERVAZIONE
Canapiglia (<i>Anas strepera</i>)	Spec 3
Codone (<i>Anas acuta</i>)	Spec 3
Marzaiola (<i>Anas querquedula</i>)	Spec 3
Mestolone (<i>Anas clypeata</i>)	Spec 3
Moretta (<i>Aythya fuligula</i>)	Spec 3
Starna (<i>Perdix perdix</i>)	Spec 3
Quaglia (<i>Coturnix coturnix</i>)	Spec 3
Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)	Spec 3
Beccaccino (<i>Gallinago gallinago</i>)	Spec 3
Frullino (<i>Lymnocyptes minimus</i>)	Spec 3
Tortora (<i>Streptopelia turtur</i>)	Spec 3
Allodola (<i>Alauda arvensis</i>)	Spec 3

2. Garanzia che l'attività venatoria non venga esercitata durante la riproduzione e la migrazione prenuziale.



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.

Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

L'articolo 42 della legge Comunitaria 2009 ha introdotto il comma 1 bis nell'articolo 18 della legge 157 dell'11 febbraio 1992 che recepisce il comma 4 dell'articolo 7 della direttiva 2009/147/CE. Tale comma recita che l'esercizio venatorio è vietato per ogni singola specie durante il ritorno al luogo di nidificazione (migrazione prenuziale) e durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli.

Si ricorda che le date dell'inizio della migrazione prenuziale e della fine del periodo della riproduzione sono indicate per ogni singolo Stato membro nel documento scientifico Key Concept redatto dal Comitato Ornithologia per conto della Commissione europea. Sulla scorta di tale documento, e sull'analisi dei dati in proprio possesso, l'Ispra ha redatto la Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge 157/92, così modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42, in cui sono chiaramente indicate le date di apertura e di chiusura della stagione venatoria da adottare per ogni singola specie, al fine di rispettare pienamente il dettato del comma 1 bis dell'articolo 18 della legge 157 e dell'articolo 7 della direttiva 2009/147/CE.

Nel medesimo documento si evidenzia che il ricorso alla cosiddetta decade di sovrapposizione non è tecnicamente praticabile nel nostro Paese.

Pertanto, al fine di garantire quanto richiesto dalla Commissione europea, in ossequio dell'articolo 7 della Direttiva 2009/147/CE, in previsione della stesura del prossimo calendario venatorio, è necessario che l'amministrazione regionale adotti le date di apertura e di chiusura indicate nella Guida redatta dall'Ispra, e in particolare:

- chiusura della stagione venatoria al 31 dicembre per la specie Beccaccia;
- chiusura della stagione venatoria al 10 gennaio per le specie Tordo bottaccio, Tordo sassello, Cesena;
- chiusura della stagione venatoria al 20 gennaio per le specie Folaga, Combattente, Germano reale, Alzavola, Codone, Canapiglia, Marzaiola, Mestolone, Moriglione, Moretta, Beccaccino, Pavoncella, Porciglione, Gallinella d'acqua, Frullino;
- apertura generale della stagione venatoria al 1 ottobre, evitando ogni forma di preapertura.



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.
Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

TEMPISTICHE DA ADOTTARE PER EVITARE LA CACCIA IN PERIODO DI RIPRODUZIONE E MIGRAZIONE PRENUZIALE

<i>SPECIE</i>	<i>DATA CHIUSURA</i>
Beccaccia	31 DICEMBRE
Tordo bottaccio, Tordo sassello, Cesena	10 GENNAIO
Folaga, Combattente, Germano reale, Alzavola, Codone, Canapiglia, Marzaiola, Mestolone, Moriglione, Moretta, Beccaccino, Pavoncella, Porciglione, Gallinella d'acqua, Frullino	20 GENNAIO
Apertura generalizzata per tutte le specie al 1 ottobre	

3. Misurabilità della sostenibilità dell'attività venatoria.

Al fine di soddisfare le richieste relative alla misurabilità del prelievo venatorio, è necessario che nel prossimo calendario venatorio venga previsto l'obbligo di segnatura immediatamente dopo ogni abbattimento per tutte le specie oggetto di prelievo venatorio. Del resto nel Disegno di Legge "Legge europea 2015" è prevista una modifica della legge 157/92 che introduce, per l'appunto, tale obbligo (Atto Senato 2228).

ALTRE CONSIDERAZIONI

Apertura anticipata a talune specie

Il comma 2 dell'articolo 18 della legge 157/92 stabilisce che i termini di apertura della stagione venatoria possono essere modificati a fronte di preventiva predisposizione di adeguati piani faunistico – venatori. Poiché l'attuale Piano faunistico risulta scaduto nel 2012 e vigente attraverso una proroga



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre
100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.
Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

fino al 2017, in tutta evidenza non può essere considerato adeguato alle finalità di cui al comma 2 al fine di permettere la cosiddetta preapertura.

Utilizzo munizioni di piombo

L'Italia ha aderito alla convenzione AEWA per la conservazione delle zone umide e fra le misure previste, fra le altre, c'è il divieto di utilizzo di munizioni con piombo nello svolgimento dell'attività venatoria, quindi si rende necessario prevedere tale divieto non solo nelle ZPS ma in tutte le zone umide in cui si svolge attività venatoria.

Giornate aggiuntive in ottobre e novembre

La concessione delle giornate aggiuntive rischia di tradursi in una eccessiva pressione venatoria sulle specie migratrici, anche in considerazione del fatto che manca una sostanziale analisi di come avviene il prelievo in questo periodo e secondo queste modalità e che quindi permetta una corretta valutazione tecnica dell'entità del prelievo.



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.
Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it



*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

Chiediamo inoltre, anche alla luce della procedura di infrazione 2014/2006, di vietare su tutto il territorio regionale l'utilizzo dei richiami vivi per la caccia all'allodola.

Chiediamo inoltre che non vengano promosse deroghe sull'aumento dei giorni disponibili per addestramento e allenamento dei cani, sulla preapertura a settembre e sulla chiusura posticipata ai primi 10 giorni di febbraio, e che venga confermato il non ricorso alla caccia per 5 giorni settimanali nei mesi di ottobre e novembre nei confronti della fauna migratoria.

Distinti saluti

Dott.ssa Carlotta Fassina

Consigliere nazionale LIPU

In rappresentanza delle delegazioni del Veneto

Carlotta Fassina



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.

Sede nazionale - Via Trento 49 - 43122 Parma - www.lipu.it - info@lipu.it